



Scuola: Dotti (Gilda), mai strumentalizzato studenti, pensano con loro testa

Roma, 13 mag. (AdnKronos) - "Sono gli studenti di organizzazioni studentesche vicine al Pd che hanno protestato, non sono gli insegnanti che hanno sobillato gli studenti, come dice il ministro. Nella nostra deontologia non esiste che gli insegnanti facciano queste cose. Non strumentalizziamo nessuno, gli studenti pensano con loro testa, se hanno deciso questa iniziativa credo che lo abbiano fatto credo perché sono arrabbiati con questo ddl". Lo dice all'AdnKronos Gianluigi Dotti, responsabile del centro studi nazionale Gilda degli insegnanti in merito al boicottaggio dei test Invalsi da parte degli studenti.

"Noi come Gilda non abbiamo proposto lo sciopero dei test Invalsi", precisa. Test che secondo Dotti, "pur con tutti i loro limiti", possono essere utili "se usati con cautela all'interno della comunità scolastica per il monitoraggio e l'analisi interna, per migliorare o verificare i punti di forza e di debolezza e non come strumento per misurare il lavoro dell'insegnante con ricadute sulla meritocrazia". Un rischio, questo, presente nel ddl, che secondo Dotti "restituisce i dati per creare delle classifiche".

"Nel ddl che stanno predisponendo, il ruolo dell'Invalsi diventa di controllo e meritocrazia per l'insegnante: i test potrebbero essere usati per pagare di più un insegnante piuttosto che un altro o per selezionarli nelle chiamate dirette dei presidi a scuola". Insomma, aggiunge Dotti, "in questo modo i test diventano uno strumento pericoloso per gli insegnanti e per le scuole, con il rischio di fare un campionato di calcio: nella scuola funziona la collaborazione e la partecipazione, questa cosa delle classifiche non fa una buona scuola".

"La buona scuola è quella che viene fatta dagli insegnanti che in questi anni hanno lavorato insieme con collaborazione - aggiunge Dotti - Anche nelle aziende ormai non si ragiona più per gerarchie, ma si tende a sfruttare tutte le capacità: dove c'è un capo che ordina e comanda le cose funzionano male, non è più quel tempo secondo noi".